

Caritas Diocesana



RAPPORTO ANNUALE CENTRI DI ASCOLTO DIOCESANI

ANNO 2013

FROSINONE - VEROLI - FERENTINO

PARROCCHIE E CENTRI DI ASCOLTO: LUOGHI DI SPERANZA

Le parrocchie e i Centri di ascolto della Diocesi hanno costituito nell'anno 2013 un punto di riferimento per le persone e le famiglie che vivono condizioni di disagio e povertà sempre più intensi. Avere un luogo e delle persone cui riferirsi per esporre un problema, condividere preoccupazioni e chiedere un aiuto, è per molti un'ancora di salvezza nel mare in tempesta della mancanza di lavoro, del venir meno dei redditi, della incapacità di riuscire a soddisfare i bisogni primari della famiglia.

La domanda che un uomo e una donna in difficoltà si pongono è: a chi posso rivolgermi per chiedere un aiuto? Le parrocchie e i centri di ascolto, prima ancora che soggetti che erogano aiuti o servizi, sono eminentemente luoghi di condivisione delle sofferenze dei poveri sull'esempio di Gesù Cristo. Va riconosciuto che agire sull'esempio di Cristo è il più delle volte un'aspirazione che un dato di fatto. Le insufficienze dovute ai limiti umani degli operatori e dei volontari (superbia, superficialità, gestione di potere, mancanza di delicatezza, poca trasparenza, preferenze tra persone,...) son ben evidenti davanti a tutti e chiedono segni personali e comunitari di conversione e di miglioramento continuo del servizio che si rende.

Ma va parimenti riconosciuto che senza la presenza di questa rete sempre più fitta di solidarietà e testimonianza quotidiana, il nostro territorio, le nostre città, i nostri paesi, le nostre comunità parrocchiali, sarebbero molto più povere di umanità e molte persone e famiglie si sentirebbero molto più sole e povere. Il servizio concreto, dagli aiuti alimentari, agli aiuti economici, alla relazione di aiuto che si sviluppa nel tempo, è certamente importante e i numeri lo testimoniano. Ma ancora più importante è la promozione di una solidarietà e carità partecipate che coinvolgono centinaia di persone.

Il compito di una Caritas non è prioritariamente quello di svolgere competenti servizi sociali, ma quanto quello di promuovere e favorire, attraverso fatti concreti di solidarietà, il coinvolgimento di tutti, dei cristiani e di tutti gli uomini, nel servizio a poveri.

Le raccolte alimentari, come l'ultima di sabato 5 aprile, sono un grande evento di solidarietà popolare in cui tante persone si coinvolgono in una esperienza di volontariato e gratuità: facendo esperienza di servizio, si coglie una opportunità per cambiare il proprio stile di vita. Una sfida che parrocchie e centri di ascolto devono cogliere con maggiore determinazione ed incisività è quella della costruzione di rapporti di collaborazione con i servizi sociali comunali e distrettuali, con gli erogatori dei servizi sociali, con i gruppi e le associazioni non ecclesiali presenti nel territorio: partendo dal reciproco riconoscimento di dignità e da un'onesta chiarificazione delle finalità dell'impegno di ognuno.

Nel cammino della nostra Diocesi in questi mesi stanno emergendo alcune importanti novità: è stato aperto un nuovo Centro di ascolto cittadino a Monte San Giovanni Campano, in centro, presso la Parrocchia S. Maria della Valle, e si avvia il cammino per l'apertura di Centri di ascolto zonali a Castro dei Volsci e a Ripi. Si infittisce la rete per aumentare la prossimità e la capacità di risposta ai bisogni dei poveri.

PERSONE E FAMIGLIE ALLA RICERCA DI UNA STRADA TRA MILLE DIFFICOLTÀ

Nell'anno 2013 sono state stabilmente aiutate dalle parrocchie della Diocesi **1.891 famiglie** per un totale di **5.654 persone**. A questi interventi sistematici si aggiungono interventi saltuari nei confronti di altre famiglie non censite.

Nelle parrocchie le famiglie ricevono il più delle volte un aiuto alimentare. I viveri vengono principalmente reperiti in occasione delle raccolte alimentari, ma vi sono anche altre forme di approvvigionamento: gli aiuti dell'Unione Europea per gli indigenti tramite il



Banco alimentare e il Banco delle opere di carità, raccolte occasionali in concomitanza di celebrazioni comunitarie (messa domenicale, celebrazione dei sacramenti della Prima comunione della Cresima, feste patronali parrocchiali), altre forme di reperimento viveri con attività di autofinanziamento delle Caritas parrocchiali (mercatini, pesche di beneficenza, sagre), donazione da parte di esercizi commerciali (in particolare a Frosinone un importante supermercato dona settimanalmente 100 pagnotte di pane alle parrocchie della città). Nelle parrocchie si effettuano inoltre anche altri interventi sia economici sia di accompagnamento alla fruizione di servizi ed opportunità.

Le **famiglie** che si sono rivolte ai Centri di ascolto, molte di esse già conteggiate tra coloro che si sono rivolti alle parrocchie, sono state **861**, per un totale di **2579 persone**. Un dato quasi identico all'anno 2012, quando le famiglie furono 895.

La maggior parte di esse risiede nei comuni di Frosinone (**293**), Ferentino (**190**), che registra l'incremento più costante e persistente negli anni, e Ceccano (**115**). In genere si rivolge al centro di ascolto la **donna** di riferimento della famiglia (**65%** dei casi) ma è in crescita il numero degli **uomini**, passato dal 32 al **35%** in un anno. Rispetto alle classi di età

permane la maggiore incidenza della classe **30-55 anni (63%)** dei padri e madri di famiglia che sentono tutta la responsabilità di dare un avvenire ai loro figli.

Si nota comunque quest'anno un aumento delle classi più giovani (**18-30 anni**) passati dal 16 al **18%**. Considerando lo stato civile, risalta anche quest'anno una notevole presenza di **separati e divorziati (18%)**, di gran lunga più elevata (almeno il triplo) rispetto al dato complessivo della popolazione evidenziando una stretta correlazione tra condizione di separazione/divorzio e povertà.

Si conferma la tendenza ad **un aumento degli italiani** che si rivolgono ai centri di ascolto: si passa dal 52% del 2011, al 56% del 2012, al **61%** del 2013.

La condizione professionale conferma che le persone che si rivolgono ai centri di ascolto sono per la grande maggioranza **disoccupati o sottoccupati (77%)** ma cresce (dal 7% all'11%) la percentuale di persone che ha un reddito (occupati e pensionati) indicando come esso sia spesso insufficiente ad una vita dignitosa.

Un dato particolarmente allarmante riguarda i **minori in condizione di indigenza**: delle oltre 2500 persone assistite dai Centri di ascolto, **più di 700 sono minorenni**. Questi bambini e ragazzi hanno problemi di **scarsa alimentazione**, di possibilità di **adeguato riscaldamento d'inverno**, di **deprivazione psico-fisica complessiva**, con tutte le conseguenze sulla salute che si possono immaginare.

Andrebbe maggiormente approfondito il significato della lotta alla povertà come prevenzione sanitaria: a volte cose semplici come l'accesso alla **mensa scolastica** garantito a tutti potrebbe essere un fattore di inclusione sociale e prevenzione sanitaria molto più di complessi interventi ex-post.

L'ultimo dato rilevato, il livello di istruzione, mostra come la **carenza di istruzione** fornisce minore protezione rispetto ai percorsi di indigenza, dando meno capacità di venirne fuori: ben il **70%** delle persone che si rivolgono ai centri non ha più della licenza media.

CARITAS DIOCESANA
DI FROSINONE - VEROLO - FERENTINO
DATI SULL'ATTIVITÀ DELLE PARROCCHIE
E DEI CENTRI DI ASCOLTO

ANNO 2013

**Tav. 1 Persone assistite stabilmente con aiuti alimentari ed economici
dalle parrocchie nei diversi comuni della Diocesi**

ANNO 2013

COMUNE	FAMIGLIE ASSISTITE	PERSONE ASSISTITE
Frosinone	975	2915
Ceccano	206	616
Monte San Giovanni Campano	135	404
Ferentino	120	359
Ceprano	115	344
Veroli	115	344
Ripi	45	135
Boville Ernica	42	126
Amaseno	25	75
Patrica	25	75
Pofi	25	75
Castro dei Volsci	24	72
Giuliano di Roma	15	45
Villa Santo Stefano	15	45
Supino	9	27
TOTALE	1891	5657

Tav. 2 Famiglie che si sono rivolte ai Centri di ascolto secondo il sesso della persona di riferimento

ANNO 2013

Centro di ascolto	Persona di riferimento Donna	Persona di riferimento Uomo	Totale
Ceccano	77	55	132
Ceprano	32	25	57
Ferentino	143	44	187
Frosinone Cavoni	142	93	235
Frosinone Centro storico	165	85	250
TOTALE	559	302	861
%	65%	35%	100%

Tav. 3 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per classi di età

ANNO 2013

Centro di ascolto	Età 18-30	Età 30-55	Età 56-70	Oltre 70	Totale
Ceccano	19	87	24	2	132
Ceprano	4	40	9	4	57
Ferentino	32	116	33	6	187
Frosinone Cavoni	54	137	43	1	235
Frosinone Centro storico	47	166	33	4	250
TOTALE	156	546	142	17	861
%	18%	63%	17%	2%	100%

Tav. 4 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per stato civile

ANNO 2013

Centro di ascolto	Coniugato	Separato o Divorziato	Libero	Vedovo	Conviventi e altro	Totale
Ceccano	46	35	19	8	24	132
Ceprano	30	11	5	4	7	57
Ferentino	73	26	32	19	37	187
Frosinone Cavoni	93	51	46	14	31	235
Frosinone Centro storico	142	34	42	14	18	250
TOTALE	384	157	144	59	117	861
%	45%	18%	17%	7%	14%	100%

RAPPORTO ANNUALE CENTRI DI ASCOLTO DIOCESANI - ATTIVITA 2013

Tav. 5 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per cittadinanza

ANNO 2013

Centro di ascolto	Non specificato	Apolide	Italiano	Straniero	Doppia cittadinanza	Altro	Totale
Ceccano	-	-	98	34	-	-	132
Ceprano	1		49	7	-	-	57
Ferentino	-	1	128	58	-	-	187
Frosinone Cavoni	-	1	129	102	2	1	235
Frosinone Centro storico	-	-	119	118	3	10	250
TOTALE	1	2	523	319	5	11	861
%	0%	0%	61%	37%	1%	1%	100%

Tav. 6 Famiglie che si sono rivolte ai Centri di ascolto secondo il Comune di residenza

ANNI 2011, 2012, 2013

Comune di residenza	N. famiglie	2013		2012		2011	
		%	N. famiglie	%	N. famiglie	%	N. famiglie
Frosinone	293	34,0	328	36,5	300	42,1	
Ferentino	190	22,1	177	19,7	117	16,4	
Ceccano	115	13,4	128	14,3	77	10,8	
Ceprano	49	5,7	29	3,2	34	4,8	
Veroli	45	5,2	36	4,0	32	4,5	
Boville Ernica	17	2,0	10	1,1	13	1,8	
M. S. G. Campano	14	1,6	13	1,5	5	0,7	
Ripi	14	1,6	14	1,6	14	2	
Giuliano di Roma	13	1,5	4	0,4	3	0,4	
Supino	13	1,5	27	3,0	3	0,4	
Pofi	10	1,2	8	0,9	5	0,7	
Patrica	9	1,0	5	0,6	0	0	
Strangolagalli	8	0,9	3	0,3	0	0	
Amaseno	7	0,8	6	0,7	4	0,6	
Torrice	6	0,7	13	1,5	9	1,3	
Arnara	5	0,6	5	0,6	3	0,4	
Villa S. Stefano	4	0,5	6	0,7	3	0,4	
Castro dei Volsci	1	0,1	6	0,7	6	0,8	
Salvaterra	0	0	1	0,1	1	0,1	
Prossedi	0	0	0	0	0	0	
Vallecorsa	0	0	1	0,1	2	0,3	
Altri comuni	28	3,2	76	8,5	82	11,5	
Senza fissa dimora	20	2,3					
TOTALE	861	100,0	895	100,0	713	100,0	

CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE - VEROLI - FERENTINO

Tav. 7 Famiglie che si sono rivolte ai Centri di ascolto per numero di componenti il nucleo familiare e per Centro

ANNO 2013

Componenti nucleo familiare	Ceccano	Ceprano	Ferentino Cavoni	Frosinone Centro Storico	Frosinone Totale	%
1	23	23	29	80	69	224 27%
2	24	13	39	42	24	142 16%
3	33	15	41	42	53	184 21%
4	30	3	40	31	53	157 18%
5	11	1	18	17	29	76 9%
6	8	2	10	13	17	50 6%
7	1	-	6	6	2	15 2%
8	1	-	4	4	2	11 1%
9	1	-	-	-	1	2 0%
Totali	132	57	187	235	250	861
%	15%	7%	22%	27%	29%	100%

Tav. 8 Totale componenti i nuclei familiari che si sono rivolti ai centri di ascolto

ANNO 2013

Componenti nucleo familiare	Ceccano	Ceprano	Ferentino Cavoni	Frosinone Centro Storico	Frosinone	Totale
1	23	23	29	80	69	224
2	48	26	78	84	48	284
3	99	45	123	126	159	552
4	120	12	160	124	212	628
5	55	5	90	85	145	380
6	48	12	60	78	102	300
7	7	0	42	42	14	105
8	8	8	32	32	16	88
9	9	0	0	0	9	18
Totali	417	131	614	651	774	2579

RAPPORTO ANNUALE CENTRI DI ASCOLTO DIOCESANI - ATTIVITA 2013

Tav. 9 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per dimora abituale

ANNO 2013

Centro di ascolto	Non specificato	Ha un domicilio	Senza fissa dimora	Altro	Totale
Ceccano	-	120	4	8	132
Ceprano		54	1	2	57
Ferentino		174	3	10	187
Frosinone Cavoni	6	189	30	10	235
Frosinone Centro storico	13	222	7	8	250
TOTALE	19	759	45	38	861
%	2%	89%	5%	4%	100%

Tav. 10 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per condizione professionale

ANNO 2013

Centro di ascolto	Occupato	Disoccupato	Studente	Casalinga	Inabile	Pensionato	Altro	Tot.
Ceccano	11	77	-	18	4	8	14	132
Ceprano	-	39	-	14	-	2	2	57
Ferentino	6	127	2	26	7	11	8	187
Frosinone Cavoni	20	162	3	2	22	15	11	235
Frosinone Centro storico	14	175	1	3	3	8	46	259
TOTALE	51	580	6	63	36	44	81	861
%	6	68%	1%	7%	4%	5%	9%	100%

Tav. 11 Famiglie con minori che si sono rivolte ai Centri di ascolto

ANNO 2013

Centro di ascolto	Famiglie senza figli minori	Famiglie con 1 o 2 figli minori	Famiglie con 3 o più figli minori	Totale
Ceccano	69	52	11	132
Ceprano	26	31	-	57
Ferentino	105	67	15	187
Frosinone Cavoni	164	52	19	235
Frosinone Centro Storico	122	109	19	250
Totale	486	311	64	861
	57%	36%	7%	

Tav. 12 Persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto per titolo di studio

ANNO 2013

Componenti nucleo familiare	Analfabeta	Licenza elementare o media	Diploma di scuola superiore	Titolo Universitario	Non specificato	Tot.
Ceccano	12	83	34	3	0	132
Ceprano	1	48	8	0	0	57
Ferentino	13	131	36	7	0	187
Frosinone Cavoni	31	121	64	19	0	235
Frosinone centro storico	20	137	65	17	11	250
Totale	77	520	207	46	11	861
%	9%	61%	24%	5%	1%	100%

I CENTRI DI ASCOLTO DELLA DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

CENTRO DI ASCOLTO "DON LUIGI DI LIEGRO" – CAVONI

Viale Madrid, 2, 03100 **FROSINONE**

Tel./fax 06775.270256

Orari apertura: Martedì ore 15.30-18.30; Venerdì ore 9.30-12.30

CENTRO DI ASCOLTO "SS.MA ANNUNZIATA" – CENTRO STORICO

Via Luigi Angeloni, 2, 03100 **FROSINONE**

Tel./fax 0775.859357

Orari apertura: Lunedì ore 9.30-12.30; Giovedì ore 15.30-18.30

CENTRO DI ASCOLTO "BEATO GIOVANNI PAOLO II"

Via Pietra Liscia, 32, 03023 **CECCANO (FR)**

Tel./fax 0775.601115

Orari di apertura: Mercoledì ore 9.30-12.30; Venerdì ore 15.30-18.30

CENTRO DI ASCOLTO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Piazza della Libertà, 03024 **CEPRANO (FR)**

Tel./fax 0775.914881

Orari di apertura: Mercoledì ore 16.00-18.30; Sabato ore 9.00-12.30

CENTRO DI ASCOLTO "DON FAUSTO SCHIETROMA"

Via Consolare, 200, 03013 **FERENTINO (FR)**

Tel./fax 0775.246771

Orari di apertura: Martedì ore 15.30-18.30; Giovedì ore 15.30-18.30

CENTRO DI ASCOLTO "SAN TOMMASO D'AQUINO"

Via Valle, 1, (c/o Sala parrocchiale Santa Maria della Valle)

03025 **MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR)**

Tel. 392.8738629

Orari di apertura: Lunedì ore 9.30-12.00

CENTRO DI ASCOLTO "PAPA FRANCESCO"

Via Roma, (c/o Oratorio) 03027 **RIPÍ (FR)**

Orari di apertura: Lunedì ore 15.00-17.00

CENTRO DI ASCOLTO "SANT'OLIVA"

Via Civita (c/o Parrocchia di Sant'Oliva)

03020 **CASTRO DEI VOLSCI**

Tel. 335.6114953

Orari di apertura: Mercoledì ore 15.00-17.00

